

## MOLO SAN VINCENZO

REPUBBLICA NAPOLI	08/07/2023	2	Porto, rivoluzione traffico ecco il sottopasso del metrò = Porto, rivoluzione sottopasso viaggio nel tunnel del metrò tra tesori e fasci di luce <i>Tiziana Cozzi</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	08/07/2023	6	Molo S. Vincenzo, apre il nuovo passaggio <i>Redazione</i>	4
ROMA	08/07/2023	10	Sottopasso metro, si aprono i cancelli <i>Redazione</i>	5
MATTINO NAPOLI	09/07/2023		Prima Pagina	6
ROMA	09/07/2023	26	AGGIORNATO - LA RIFLESSIONE Quel "sottopassaggio" atteso da mezzo secolo = Quel "sottopassaggio" atteso da mezzo secolo <i>Aldo De Francesco</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	10/07/2023	6	Molo San Vincenzo, oggi si presenta il collegamento <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA NAPOLI	10/07/2023	3	Metropolitana oggi si inaugura il sottopasso per il porto = Uscita porto, via le transe: sottopasso pronto <i>Tiziana Cozzi</i>	10
MATTINO NAPOLI	10/07/2023	20	Piazza Municipio oggi l'apertura del sottopasso della linea 1 <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA NAPOLI	11/07/2023	3	Molo San Vincenzo yacht, botteghe artigane e concerti come a Ravllo <i>Antonio Di Costanzo</i>	13
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	11/07/2023	3	Trasporti, sui fondi è scontro tra sindaco e governatore <i>Paolo Cuzzo</i>	15
MATTINO NAPOLI	11/07/2023	22	Aliscafi-metro, tunnel dell'arte = Ecco il tunnel del metrò tra Municipio e Beverello «Bellezza per 200 metri» <i>Luigi Roano</i>	18
MATTINO NAPOLI	09/07/2023	23	Molo, via libera alle passeggiate «Ma botteghe e yacht nel 2024» = Molo, passeggiate no-stop botteghe e yacht nel 2024 <i>Luigi Roano</i>	22

# Porto, rivoluzione traffico ecco il sottopasso del metrò

Viaggio di "Repubblica" in anteprima nell'opera che sarà inaugurata lunedì per collegare in sotterranea la Linea 1 di piazza Municipio alla Stazione Marittima

**E al Beverello esodo per le isole: file e ressa agli imbarchi**

di **Tiziana Cozzi e Pasquale Raicaldo** • alle pagine 2 e 3 con le immagini di **Riccardo Siano**

## Porto, rivoluzione sottopasso viaggio nel tunnel del metrò tra tesori e fasci di luce

Anteprima di "Repubblica": ecco le immagini dell'opera che ridurrà gli attraversamenti affollati del Beverello e il traffico in via Colombo. Lunedì inaugurazione e firma dell'accordo per aprire il molo San Vincenzo alla città

**Tiziana Cozzi**

È cominciato il conto alla rovescia. Mancano solo due giorni alla rivoluzione urbanistica di piazza Municipio. Solo 48 ore, prima di poter attraversare l'intera area al di sotto del livello stradale, fuori dal traffico delle automobili, dagli attraversamenti affollati ai semafori del molo Beverello.

Aprirà lunedì l'uscita Porto della stazione Municipio (metro Linea 1) con il sindaco Gaetano Manfredi pronto a tagliare "il nastro". Una rivoluzione, che avrà effetti positivi sulla viabilità: riduzione del traffico in via Cristoforo Colombo, meno ressa ai semafori e nello scalo che sarà smaltita grazie al sottopasso. Alle 10, la firma del contratto di concessione tra Comune e Difesa servizi (società in house del ministero della Dife-

sa), un accordo cruciale per aprire il molo San Vincenzo alla città. Un progetto su cui l'amministrazione ha puntato fin da subito, aprendo lo scorso anno un tratto del Molo alle visite guidate per piccoli gruppi.

Un'ora dopo, alle 11, al piazzale Angioino, apriranno i cancelli della nuova uscita Porto, che svelerà ai napoletani il percorso del sottopasso, accessibile a tutti gratuitamente, non solo agli utenti della metropolitana (il ticket servirà solo a loro per raggiungere la banchina), nel cuore dei ritrovamenti archeologici emersi durante gli scavi in più di 20 anni di lavori.

Una passeggiata che regala un tuffo al cuore, immagini e percorso che "Repubblica" racconta in anteprima. È emozionante percorrere lo straordinario tunnel illuminato da una "linea" di luce del so-

le, progettato da Alvaro Siza e Eduardo Souto De Moura (come l'intera stazione Municipio e la riqualificazione dell'intera piazza), che accompagna gli utenti fino al mare del Molo Beverello e agli imbarchi. Alla fine del tragitto pedonale, si raggiunge il blu del mare, mentre, alzando la testa, si osserva dalla feritoia l'azzurro del cielo e, in lontananza, appare la Certosa di San Martino. Le emozioni non mancano nemmeno a ripercorrere il tunnel in senso opposto, verso il centro della città, con il mare che ti accompagna e la passeggiata all'esterno tra le mura antiche. La prima uscita pedonale,



Peso: 1-13%, 2-46%, 3-17%



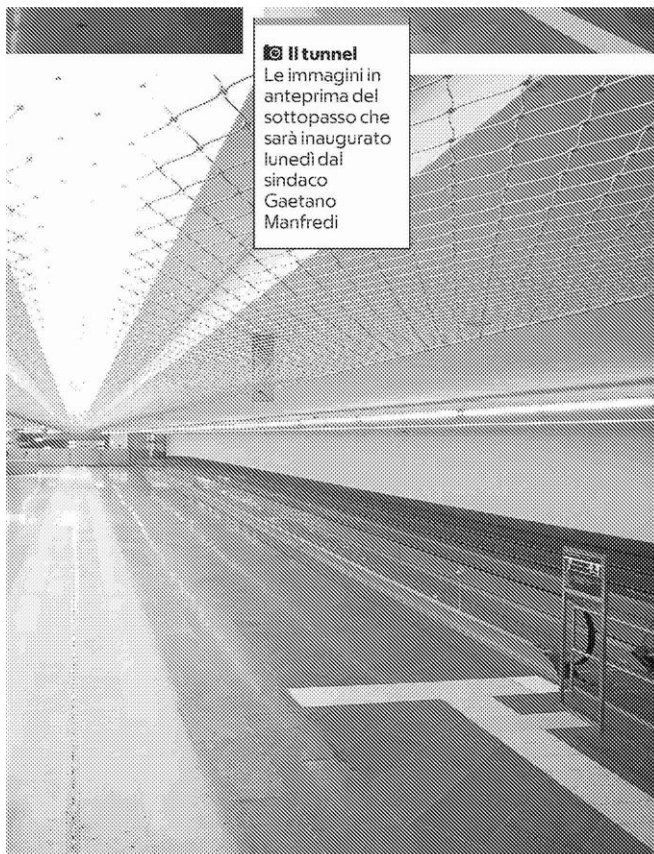
operativa fin da lunedì, sarà via Depretis. Seguiranno nei prossimi giorni, a fine luglio, via Medina e l'ingresso da via San Giacomo (a due passi dal Municipio). Architettura e archeologia si sposano, nella nuova opera. Il bastione di epoca medievale, in tufo giallo, compare a sorpresa a pochi metri da uno dei tapis roulant. Un segno vivo di una suggestione che rende questa stazione un'opera unica al mondo, con i suoi 250mila metri cubi di scavo archeologico, il più grande d'Europa. Si susseguono in queste ore i sopralluoghi tecnici, è aperta la saracinesca che di solito vieta la vista ad occhi indiscreti. Si vede l'insegna Municipio-Porto brillare al sole, mentre gli operai dell'impresa di pulizia tirano a lucido gli interni in marmo. È tutto pronto nei duecento metri di percorso sotterraneo, con 4 tap-

peti mobili illuminati: la feritoia che fa entrare la luce naturale, una "fenga" come si chiama in portoghese. Il museo archeologico con i reperti emersi durante gli scavi sarà allestito nel tunnel, separato da un sistema di tornelli con accesso controllato. Torneranno in superficie tesori rimasti migliaia di anni sottoterra. Qui sono state rinvenute anche due navi romane e una immensità di reperti dall'epoca greco-romana a quella angioina, fino all'età aragonese e vicereale. Saranno sistemate qui ancora e parti della nave ritrovata qui intatta, ora custodita nei depositi Anm di Scampia, ancora immersa nel liquido di protezione chimica. All'inaugurazione del tunnel, lunedì saranno presenti gli assessori alla Mobilità Edoardo Cosenza e al Turismo Teresa Armato. «Dal piazzale del molo - spie-

ga l'assessore Cosenza - si potrà accedere direttamente alla stazione della linea 1 oppure utilizzare direttamente le uscite della metropolitana. Si ridurrà così il numero di attraversamenti pedonali, migliorando anche la viabilità su via Cristoforo Colombo». L'assessore Armato annuncia la presenza di un infopoint dalle 10 alle 19 aperto per i turisti che transiteranno nel sottopasso «per garantire l'accoglienza e fornire informazioni. È un importante passo avanti per rispondere sempre più ai bisogni degli utenti».



**Stazione Municipio** L'ingresso della stazione del metrò Linea 1



Peso:1-13%,2-46%,3-17%

Il Comune avrà in gestione una parte della Base Navale per poter realizzare la passeggiata, taglio del nastro lunedì

# Molo S. Vincenzo, apre il nuovo passaggio

**NAPOLI (ren.cas.)** - Dal Molo San Vincenzo al sottopasso della Linea 1 della metropolitana. L'opera sarà presentata lunedì con il sindaco Manfredi in due appuntamenti. Nella sala Rolandi dell'Accademia dell'Alto mare sarà firmato il contratto di concessione della porzione di Base Navale necessaria alla realizzazione della passeggiata lungo il Molo San Vincenzo secondo il protocollo di intesa firmato l'anno scorso. Firmatari sono il Comune di Napoli e Difesa Servizi, società in house del **Ministero della Difesa**. Il secondo appuntamento è al piazzale Angioino del

Porto di Napoli per aprire alla città il sottopasso di accesso alla linea 1 della Metropolitana di Napoli e alle uscite pedonali direttamente dall'area del porto turistico. Si tratta di un'opera di interesse non solo infrastrutturale, ma soprattutto archeologico, storico ed architettonico. *"Dal piazzale del molo si potrà accedere direttamente alla stazione della Linea 1 oppure utilizzare direttamente le uscite della metropolitana. Si parte subito con l'uscita di Via Depretis e poi nelle prossime settimane saranno accessibili ai pedoni anche gli altri varchi - Via Medina e San Giacomo - che ren-*

*deranno completamente utilizzabile il sottopasso senza accedere ai tornelli della stazione municipale della metropolitana, riducendo il numero di attraversamenti pedonali e quindi migliorando anche la viabilità su via Cristoforo Colombo"* ha specificato l'assessore **Edoardo Cosenza**. *"Per quanto riguarda il Molo San Vincenzo, la firma del contratto di concessione è un altro passo verso la sua valorizzazione, su cui stiamo lavorando con grande determinazione",* ha spiegato. *"Mettiamo da subito a disposizione degli utenti del sottopasso un nostro infopoint per*

*garantire l'accoglienza e per fornire informazioni turistiche"* ha annunciato l'assessore al Turismo **Teresa Armato**.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



Peso:16%



**LE OPERE** Lunedì attivo il collegamento con piazza Municipio e si firma anche per la valorizzazione del Molo San Vincenzo

# Sottopasso metro, si aprono i cancelli

**NAPOLI.** A distanza esatta di un anno dall'apertura alla cittadinanza, parte il progetto di valorizzazione del Molo San Vincenzo.

Sarà firmato lunedì il contratto per la concessione al Comune dell'aliquota dell'area della base navale di Napoli individuata per la realizzazione dell'opera, da Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli e da Luca Andreoli, amministratore delegato di Difesa Servizi spa - società in house del **Ministero della Difesa** che si occupa di valorizzare gli asset del Dicastero come quello immobiliare.

Difesa Servizi è infatti lo strumento di cui si avvale il **Ministero della Difesa** per realizzare progettualità condivise (civili-militari) delle infrastrutture che presentino caratteristiche tali da permettere un impiego duale, ovvero con possibile fruibilità da parte della collettività, per contribuire alla crescita economica, sociale e culturale dei territori, favorendo la rigenerazione urbana.

L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione Difesa, dal Comune di Napoli, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale e dall'Agenzia del demanio, ha lo scopo di rendere fruibile da parte della cittadinanza un'area simbolo del waterfront partenopeo. Il Molo San Vincenzo fa parte della storia di Napoli: sede della Real Marina del Regno delle

Due Sicilie, lì venivano varate le navi della Marina borbonica e, fino al termine della Seconda Guerra mondiale è stato un importante avamposto difensivo che ospitava l'arsenale e un bacino di carenaggio, mentre attualmente vi ha sede la Base Navale della Marina Militare a Napoli.

Ma non solo. Lunedì a distanza di poche ore dalla firma che decreta il via alla valorizzazione di Molo San Vincenzo, ci sarà un secondo appuntamento alle ore 11 al piazzale Angioino del Porto di Napoli per aprire alla città il sottopasso di accesso alla linea 1 della Metropolitana di Napoli ed alle uscite pedonali direttamente dall'area del porto turistico. Si tratta di un'opera di particolare pregio non solo infrastrutturale, ma soprattutto archeologico, storico ed architettonico, nuovo punto di forza del sistema integrato della mobilità cittadina.

«Dal piazzale del molo si potrà accedere direttamente alla stazione della Linea 1 oppure utilizzare direttamente le uscite della metropolitana. Si parte subito con l'uscita di via Depretis e poi nelle prossime settimane saranno pedonalmente accessibili anche gli altri varchi - via Medina e San Giacomo - che renderanno completamente utilizzabile il sottopasso senza accedere ai tornelli della stazione municipio della metropoli-

tana, riducendo il numero di attraversamenti pedonali e quindi migliorando anche la viabilità su via Cristoforo Colombo» ha specificato l'assessore Cosenza. «Mettiamo da subito a disposizione degli utenti del sottopasso un nostro infopoint per garantire l'accoglienza e per fornire informazioni turistiche» ha annunciato l'assessore al Turismo Teresa Armato. Il punto informativo sarà aperto ogni giorno dalle ore 10 alle ore 19. «Il molo Angioino con la Stazione Marittima, il molo Beverello e quindi piazza Municipio sono il biglietto da visita per i turisti che arrivano in città dalle vie del mare e dalla metropolitana. Posizionare un infopoint all'imbocco del nuovo sottopasso, una infrastruttura attesa da tempo e che facilita gli spostamenti e migliora la mobilità - ha aggiunto Armato - è un importante passo avanti per rispondere sempre più ai bisogni dei turisti».



Peso: 34%



9 Luglio 2023 Domenica



IL MATTINO

cronaca@ilmattino.it fax 081 7947225 Servicisu WhatsApp +39 348 210 8208

NAPOLI

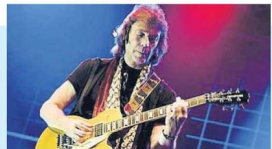
Santa Veronica Giuliani OGGI 23° 36° DOMANI 23° 36°



Ischia Global Con «Double soul» torna il grande cinema Alessandra Farro a pag. 36



Il concerto a San Leucio Steve Hackett: noi Genesis ringraziamo la Vanoni Andrea Spinelli a pag. 35



Giù al Nord LA FABBRICA DELLA CULTURA NELLA CITTÀ CHE CAMBIA

Adolfo Scotto di Luzio La Rai sbarca a Napoli per presentare il suo palinsesto. L'occasione sono i sessant'anni del centro di produzione di Fuorigrotta, sul palco, il sindaco e il presidente della Regione Campania sottolineano, ciascuno a modo proprio, il rapporto di intrinsechezza che si è stabilito tra la città e questa importante struttura culturale nazionale. In effetti Napoli e la Rai conoscono un legame solido fin dalla remota fondazione della sede di via Marconi nel 1963, quando l'allora presidente del Consiglio Amintore Fanfani venne apposta in città per varare la nuova struttura, nove mesi esatti prima che Aldo Moro, il 4 dicembre, varasse il primo governo con la partecipazione attiva del Partito socialista. Nasceva il cosiddetto Centrosinistra organico, carico di ambizioni e di speranze andate ben presto deluse. Lontanissimi da lì, con un governo di segno politico opposto, ancora sospeso però tra rinnovato progetto nazionale e autonomia differenziata, De Luca, nelle vesti di nuovo paladino dell'unità d'Italia, ha ricordato il valore della Rai come infrastruttura della nazione, asse portante della costruzione unitaria del paese, con una funzione analoga al ruolo che ancora svolgono le Ferrovie dello Stato. Questo però è solo un elemento del quadro. Sul palco di via Marconi, è andato in scena uno spettacolo fortemente contraddittorio con quello che pure De Luca voleva evocare, la spinta trasformativa proveniente dalla politica, il governo come centro motore della trasformazione, programmazione, industria di Stato, modernizzazione, assunzione della questione meridionale come grande questione italiana. Questo di fatto fu il centrosinistra, almeno nelle sue ambizioni. Continua a pag. 24

La città senza regole Raffica di controlli nel centro storico. Si studia la revoca della licenza

Movida, locali fuorilegge è record di evasione Tari

Gestori di bar e ristoranti non pagano la tassa rifiuti: «Sanzioni severe»

Luigi Roano

Deregulation e Tari non pagata nel cuore del centro storico ovvero tra via Costantinopoli, via Bellini, via dei Capitelli, via Doria, vico della Quercia, via San Sebastiano e via Cisterna dell'Olio. Sono dodici le attività commerciali non in regola con la Tari e l'occupazione di suolo pubblico. Furbetti che il Comune non tollererà più. A pag. 22

San Vincenzo, il progetto

Molo, via libera alle passeggiate «Ma botteghe e yacht nel 2024»

Molo San Vincenzo, domani la firma dell'accordo tra Comune di Napoli e ministero della Difesa: via libera alle passeggiate ma per botteghe e yacht bisognerà attendere il 2024. Roano a pag. 23

L'intervista

Gallucci (Orsa Taxi) «Troppi abusivi tra noi servono più controlli»

Il segretario dell'Orsa taxi Rosaria Gallucci difende la categoria: «Noi assediati da abusivi, più controlli». Di Biase a pag. 24

La politica

Dinacci (Pd) «Autonomia tutti in piazza basta veleni»



De Luca? Inutili polemiche interne Misiani lavora bene giusto confermare la kermesse a Napoli

L'appello del presidente metropolitano del Pd Dinacci: tutti in piazza contro l'Autonomia. De Martino a pag. 25

Fuochi a mare per celebrare i 109 anni del sodalizio giallorosso



Brindisi sul Golfo: «Auguri, Canottieri»

Emanuela Sorrentino a pag. 29

L'emergenza giovani

Ischia, rissa con le bottiglie feriti 6 ragazzi

Botte all'esterno di una discoteca coinvolti anche minori: 7 denunciati

Massimo Zivelli

Sette denunciati per rissa e lesioni, di cui sei minorenni. È il bilancio della movida violenta che dall'altra notte è tornata protagonista ad Ischia, al Bianco. A pag. 27

La città violenta

Allarme baby gang al Vomero «Due assalti in pochi giorni»

Melina Chiapparino a pag. 26

Gragnano Lo zio della bambina morta nell'incidente: «Tragedia enorme» Caduta dalla moto, si indaga sul casco

Dario Sautto

«È una tragedia troppo grande, lasciateci in pace e non date la colpa a nessuno». Uno zio di Serena, la bimba di Gragnano morta a otto anni per una caduta dalla moto sulla quale viaggiava senza casco insieme a due adulti, chiede «silenzio e rispetto per il nostro dolore». Il tragico incidente si è verificato nella serata di giovedì in via Pasquale Nastro, centro storico di Gragnano, dove i genitori di Serena Bove hanno un nego-



IL DOLORE Serena, 8 anni, morta nell'incidente di Gragnano

zio di abbigliamento. Lei era in compagnia di una commessa e del suo fidanzato, che l'avevano portata in giro su una moto di grossa cilindrata. «Lo facevano tutte le sere» raccontano alcuni conoscenti «perché a Serena piaceva tanto andare in moto». Sul caso la Procura di Torre Annunziata (procuratore Nunzio Fragiasso, aggiunto Giovanni Cileniti, sostituto Giuliana Moccia) ha aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e capire se ci siano eventuali responsabilità. A pag. 27

Advertisement for PARTHENOPE ORIENTA NAPOLI 1920. Text: IMMAGINA, DIVENTA. PARTHENOPE È POSSIBILITÀ. 8 dipartimenti, 2 scuole interdipartimentali, 1 scuola di specializzazione, 95 corsi di studio, 10 master, 26 corsi di dottorato e 8 corsi di perfezionamento. orizonta.uniparthenope.it Iscriviti, realizzati!

**LA RIFLESSIONE**

**Quel "sottopassaggio"  
atteso da mezzo secolo**

DI **ALDO DE FRANCESCO**

**D**omani c'è un evento molto importante: la inaugurazione del sottopassaggio pedonale della Metro 1 che, con la galleria archeologica, collega piazza del Municipio alla Stazione Marittima. Detta così la notizia dà l'idea

che si tratti di un'opera, realizzata nei tempi di una normale programmazione ■ segue a pagina 23

**Quel "sottopassaggio"  
atteso da mezzo secolo**

amministrativa per favorire una mobilità migliore con una serie di interventi adeguati ai flussi crescenti di traffico e a una cronica congestione urbana. Soprattutto in aree nevralgiche come quella portuale. Nel dire naturalmente meglio tardi che mai, è anche doveroso però ricordare che, questa è una delle tante opere da classica ordinarietà, penalizzate da quel cronico e deleterio malvezzo comunale di privilegiare iniziative più utili sotto il profilo del tornaconto politico e elettorale. Con il risultato di un duplice fallimento su "ordinarietà e straordinarietà". Un elenco di flop, ormai talmente risaputo, che è un atto di generosità non ripeterlo per la ennesima volta. Questo sottopassaggio arriva dopo mezzo secolo. Erano gli inizi degli anni Settanta quando se ne cominciò a parlare con insistenza. Ricordiamo a riguardo un energico e duro articolo di fondo, dedicato totalmente alla indispensabilità di quest'opera dall'allora direttore del "Mattino" Giacomo Ghirardo. Che sorprese non poco, trattando di solito temi di politica nazionale, e, in quella circostanza, segnalatosi per un pragmatico e vibrante monito sulle "tare" municipali. "Sono queste le opere - scrisse - che qualificano le amministrazioni e rendono la vita dei cittadini meno complessa". Un modo spiccio per dire: basta con gli esercizi di spettacolarità, si badi a fare cose concrete. Domani, c'è anche un altro evento: la firma dell'accordo tra

Comune di Napoli, Demanio e Ministero Difesa, per un utilizzo qualificato del Molo San Vincenzo: "Con creazione di approdi per grandi yacht, aperture di bar, negozi, bistrot", addirittura la prospettiva di ospitare anche la movida. Ora nessuno intende dubitare sulla lungimiranza di quest'accordo ma far fantasticare che, in questo molo lungo 1.500 metri e largo tre metri si possano ricreare scenari da Ibiza, Formentera e "compagnia cantante" ce ne corre. Attenti alle "spettacolarizzazioni". Napoli ha avuto nel luglio del 1994, con il G7, la più grande occasione della sua storia per realizzare la svolta vincente sotto ogni profilo. Nei mesi prima dell'evento e dopo fioccarono consigli, studi, ricerche - da De Rita a Galasso, da Normann a Tessitore - di cui se si fosse ascoltata una minima parte, oggi sarebbe stato tutto diverso. Ne sintetizziamo i contenuti. "Il punto di partenza - si disse - è rappresentato dalla individuazione della identità strategica di Napoli. Che, allo stato non appare sufficientemente precisata. In altre parole è cruciale chiarire e esplicitare la vocazione della città allo scopo di evitare la dispersione degli sforzi verso fini non coordinati fra loro e il ritorno a un atteggiamento di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Questa definizione può derivare dalla condivisione della visione dei possibili futuri, degli scenari alternativi, da par-

te di tutti coloro che, per dovere istituzionale o, per coinvolgimento personale, nutrono un forte interesse nei confronti della città. Ma poiché al Sud c'è una crescente differenziazione economica e sociale ciò porta anche a un crescente policentrismo della società meridionale. Oggi, valgono più i localismi, emersi, emergenti o destinati a emergere, che le grandi antiche città capitali. Queste ultime hanno subito con gli anni un degrado pericolosissimo nel proprio assetto di convivenza civile, spesso anche nel proprio assetto urbanistico; ma, hanno specialmente subito un degrado sul piano delle loro funzioni di impulso e di riferimento dello sviluppo economico e sociale delle aree contermini. Napoli non ha più qual pulsare verso l'esterno che le rendono piccole o grandi capitali. Ha perso la sua tradizionale autoreferenza alta di capitale di uno Stato, ha conservato una sua autoreferenza bassa, quasi di piccolo sottosistema chiuso in se stesso, nei suoi clichés abitudinari, nei suoi comportamenti semi-devianti e stereotipati, nei suoi guai



Peso: 1-4%, 26-28%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



*urbanistici, nello stesso degrado dei vicoli e delle informi periferie. Insomma non c'è osmosi con le aree contermini, se non forse per i fenomeni di grande devianza. Alle corte: di tanto non si è fatto nulla, il tempo lasciato trascorre per costruire questo nevralgico sottopassaggio è la riprova di un'inerzia amministrativa storica, imperdonabile.*

**ALDO DE FRANCESCO**



Peso:1-4%,26-28%



## Molo San Vincenzo, oggi si presenta il collegamento

**NAPOLI** - Sarà presentato oggi il collegamento fra il Molo San Vincenzo e il sottopasso della Linea 1 della metropolitana. Nella sala Rolandi dell'Accademia dell'Alto mare sarà firmato il contratto di concessione della porzione di Base Navale necessaria alla realizzazione della passeggiata lungo il Molo San Vincenzo e a seguire nel piazzale Angioino del Porto di Napoli sarà aperto alla città il sottopasso di accesso alla linea 1 della Metropolitana e alle uscite pedonali.

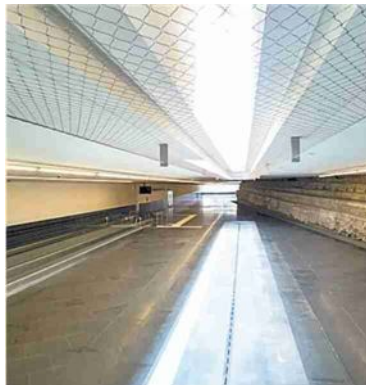


Peso:3%

*Piazza Municipio*

# Metropolitana oggi si inaugura il sottopasso per il porto

▶ a pagina 3



*Oggi alle 11 l'inaugurazione del tunnel della metropolitana Linea 1 in piazza Municipio*

## Uscita porto, via le transenne: sottopasso pronto

L'assessore comunale Cosenza: «È stato un percorso difficile abbiamo dovuto firmare molti accordi con vari enti, ora resta solo la quarta uscita»

Aprirà alle 11 l'uscita Porto della stazione Municipio (metro Linea 1). Sarà il sindaco Gaetano Manfredi a consegnare alla città il sottopasso progettato da Alvaro Siza, inaugurando una rivoluzione nella viabilità pedonale. Da oggi, la distesa del Municipio si potrà attraversare a qualche metro sotto il suolo stradale, per evitare i semafori o la calura di questi giorni, oppure per prendere la metro direttamente dalla zona degli imbarchi. I duecento metri di percorso sotterraneo progettati dall'architetto portoghese, da oggi mostreranno ai pedoni il bastione medievale in tufo giallo e soprattutto, il fascio di luce della fessura che taglia in due il soffitto basso della galleria e fa entrare la luce naturale dalla piazza sovrastante, rivelando, in prospettiva, la vista della Certosa di San Martino, conducen-

do direttamente verso il mare. Quattro tapis roulant, un desk di controllo all'ingresso del porto, un servizio di vigilanza Anm dalle 6 alle 22 (questi gli orari di apertura), la nuova opera di una stazione che è stata il più grande scavo archeologico d'Europa, apre finalmente i cancelli. «Ci aspettiamo, con l'entrata in funzione del sottopasso - annuncia l'assessore ai Trasporti Edoardo Cosenza - l'alleggerimento degli attraversamenti pedonali. Monitoreremo la situazione nei prossimi giorni, poi dovremo fare in modo di convincere che la cosa migliore è usare il sottopasso». Per ora, si uscirà a via Depretis, poi tra luglio e agosto apriranno le altre due uscite: via San Giacomo e via Medina. Ma l'apertura del tunnel, quando sarà pienamente operativa, dovrebbe giovare anche all'assalto dei taxi al Be-

verello. «Il vantaggio è che le auto bianche si potranno prendere nei tre posteggi in corrispondenza delle uscite» assicura Cosenza. L'apertura del sottopasso era attesa da tempo, i rinvii sono dovuti anche alla complessa situazione burocratica relativa ai permessi in un'area pubblica di competenza del porto. «Non è stato facile arrivare a questo punto - confessa l'assessore - abbiamo dovuto coordi-



Peso: 1-4%, 3-31%



nare molte azioni comuni tra Comune, Autorità portuale, Capitaneria di porto, Ansfisa per le autorizzazioni e perfino Demanio e Provveditorato alle opere pubbliche. Dal punto di vista amministrativo è stato un progetto di una complessità estrema». In un'area del sottopasso, nascerà la galleria museale con i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi, tra cui gli oggetti ritrovati nelle navi romane, a cui si accederà attraverso un sistema di tornelli, per ora non ancora allestita. Resta da completare la quarta uscita, nel fossato del Maschio Angioino, dove, entro un paio d'anni, saranno visibili i

moli greco e romano.

Intanto oggi, alle 10 nella base navale della Marina militare in via Acton sarà siglato l'accordo tra Comune e ministero della Difesa per l'apertura del Molo San Vincenzo. È l'ultimo atto prima dei lavori: è stata pubblicata la gara per gli interventi sul lato militare con scadenza 17 luglio. Intanto proseguiranno le passeggiate riservate a gruppi di 25 persone. «Il primo passaggio significativo sarà nell'estate 2024, quello decisivo, un anno dopo» garantisce Cosenza.

– **tiziana cozzi**



**In anteprima**

Una immagine del sottopasso del porto pubblicata in anteprima da "Repubblica" Oggi alle undici l'inaugurazione dell'opera progettata da Siza



Peso:1-4%,3-31%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

496-001-001

## L'inaugurazione

# Piazza Municipio oggi l'apertura del sottopasso della linea 1

Finalmente oggi alle 11 apre il sottopasso della Stazione Metropolitana linea 1 di piazza Municipio che porta direttamente nel porto, nello specifico al Molo Angioino in via Acton, un chilometro dalla Stazione marittima alla banchina dove approdano i treni a piazza Municipio. Come anticipato nel viaggio de Il Mattino nell'edizione del 29 giugno a firma di Paolo Barbuto si tratta di una passeggiata straordinaria perché se è vero che l'altro lato del sottopasso, dove sono stati sistemati i tesori archeologici tirati fuori

dal ventre di Piazza Municipio, è anche vero che quei ritrovamenti sono già visibili. Sempre oggi c'è la firma del contratto di concessione al Comune del Molo San Vincenzo - la parte non militare - che entro due anni sarà la nuova passeggiata a mare della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:5%



# Molo San Vincenzo yacht, botteghe artigiane e concerti come a Ravello

Siglata la concessione:  
in un anno messa in  
sicurezza della  
passeggiata che sarà  
accessibile a napoletani  
e turisti. Poi recupero  
della storica struttura  
borbonica con 6  
milioni da spendere  
entro il 2025

di Antonio Di Costanzo

«È una giornata molto importante per la città che ci consente a brevisimo di iniziare i lavori affinché si possa consentire ai cittadini di passeggiare e vivere questo luogo che non è accessibile da decenni». Il sindaco Gaetano Manfredi non nasconde la soddisfazione per la firma del contratto che sancisce la concessione all'Autorità portuale e quindi all'utilizzo da parte del Comune di una parte della base navale che permetterà la realizzazione del percorso pedonale che dai giardinetti del Molosiglio porterà allo storico molo San Vincenzo. Un progetto ambizioso che prevede l'apertura di due chilometri di banchina alla città. Investimento di 6 milioni con la messa in sicurezza entro la prossima estate e fondi per il recupero della struttura borbonica da spendere entro dicembre 2025. «Sarà come essere al centro della tavola Strozzi - spiega l'assessore alle infrastrutture Edoardo

Cosenza - si tratta di un accordo storico che permette alla città di accedere a questo straordinario luogo». Una riapertura parziale già c'è stata ma per raggiungere l'antico molo oggi bisogna prenotare una visita e accedere attraverso la base della marina militare, la stessa che ospita la fortunata serie tv "Mare fuori".

Una suggestiva passeggiata in riva al mare ma non solo: previsti concerti sulla terrazza, «che competirà con Ravello» (copyright di Cosenza) e riutilizzo dei 34 archi borbonici da 35 metri quadrati per attività turistica e diportistica nel piano strategico dell'Autorità di sistema portuale.

Spazio creato, quindi, per i mega yacht che avrebbero anche servizi a disposizione con l'obiettivo aggiuntivo di spostare qui parte della movida. E il Comune lancia una campagna di ascolto della cittadinanza sulla destinazione d'uso del Molo San Vincenzo oltre alla passeggiata. Dal 10 al 31 luglio cittadini e turisti potranno condividere le proprie idee e proposte al numero WhatsApp dedicato all'iniziativa "3387141481", attraverso messaggi audio e video di massimo un minu-

to o un testo che non deve superare le mille battute. Tempi rapidi per concretizzare il progetto: «Dopo meno di un anno - spiega Manfredi - siamo qui per suggellare un percorso quasi miracoloso. È stato un grande lavoro di squadra che dimostra che, quando c'è comunione di intenti e si mette da parte la polemica sterile, alla fine le cose si possono fare». Chiaro e non unico riferi-

mento polemico rispetto alla passata amministrazione.

«È un accordo storico che arriva dopo tantissimi anni - sottolinea Luca Andreoli, amministratore delegato di Difesa Servizi - lo strumento messo in campo è quello della concessione che viene realizzata attraverso Difesa Servizi. Il bene resta militare in funzione di un utilizzo duale ed è il primo passo per avere una



Peso: 47%

modalità di riutilizzo del bene anche più consona nel futuro».

E durante il suo intervento Andreoli aggiunge: «Questo accordo è la dimostrazione che i progetti si possono realizzare senza fare come in passato muro contro muro». Alla firma partecipa il capo di Stato maggiore del Comando logistico della Marina militare, ammiraglio Vincenzo Montanaro, che pone l'accento «sull'azione di sinergia messa in campo che ha consentito di trovare soluzioni per la salvaguardia della sicurezza

vista la presenza del Comando logistico della Marina militare e la possibilità di consentire ai cittadini l'accesso al molo nella parte in concessione all'Autorità portuale. E spero possa rappresentare un volano per continuare e ancora di più nel rapporto tra la città e il mare. Per affermare il concetto di cultura marina a Napoli e in tutta Italia».

*Fino al 31 luglio  
cittadini e turisti  
potranno condividere  
le proprie idee e  
proposte sull'area  
al numero WhatsApp  
dedicato all'iniziativa  
3387141481*



Peso:47%



# Trasporti, sui fondi è scontro tra sindaco e governatore

## Via libera al tunnel dal Porto a piazza Municipio

di **Paolo Cuozzo**

**NAPOLI** Il waterfront di piazza Municipio comincia a prendere forma. Nella stessa giornata viene firmato infatti il via libera al progetto di rilancio del Molo San Vincenzo, passeggiata a mare di circa due chilometri con negozi e bar, oltre che molo per attracchi di grandi yacht; ma viene aperto anche il sottopasso che collega piazza Municipio alla Stazione Marittima. In un'ora — alle 10 del mattino la firma del protocollo per il molo San Vincenzo, alle 11 il taglio del nastro per il tunnel — la città che si affaccia sul mare comincia concretamente a cambiare volto, dopo decenni di cantieri, caos e speranze che la stazione della metropolitana di piazza Municipio, e la piazza stessa, siano completate quanto prima e il cantiere totalmente rimosso. E sullo sfondo, un botta e risposta tra governatore e sindaco su fondi per la metro che riscalda il clima (politico) ai livelli dell'afa che si respira.

Dunque, un anno dopo l'apertura alla cittadinanza, quindi, parte il progetto per valorizzare il Molo San Vincenzo. Nella sala Rolandi dell'Accademia dell'Alto Mare, all'interno della Base navale di Napoli in via Acton, il sindaco Gaetano Manfredi e l'amministratore delegato di Difesa Servizi, Luca Andreoli, hanno firmato il contratto per la concessione al Comune di Napoli dell'aliquota

dell'area della base navale individuata per la realizzazione dell'opera. Saranno così aperti alla cittadinanza, per la prima volta nella storia, i due chilometri del Molo San Vincenzo, struttura che si prepara a diventare la «passeggiata sul mare» per i napoletani e turisti. «Sul tratto di pertinenza dell'Autorità di sistema portuale — ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture, Edoardo Cosenza — siamo già partiti con l'affidamento degli interventi, mentre per il tratto di pertinenza della Marina Militare rispetteremo la prerogativa del sito». Si è detto «emozionato» il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi: «Dopo meno di un anno — ha dichiarato — siamo qui per suggellare un percorso quasi miracoloso. Sarà una grande passeggiata che partirà da Palazzo San Giacomo, arriverà al piazzale angioino davanti alla Stazione Marittima, proseguirà sul Molo Beverello salendo sopra la nuova Stazione marittima che sarà completata entro fine anno, raggiungerà i giardini del Molosiglio ed entrerà nel molo San Vincenzo, fino ad arrivare al faro. Sarà una delle passeggiate più belle del mondo».

Il sottopasso di 200 metri che collega piazza Municipio alla Stazione Marittima è invece un percorso tra reperti archeologici e tecnologia che permetterà a turisti, crocieristi e cittadini di attraversare via Acton e via Marina senza dover rispettare i semafori pedonali. «Erano oltre 20 anni che questo cantiere era aperto — ha ri-

cordato il sindaco Manfredi — abbiamo dato un'accelerata importante grazie a un grande lavoro di cooperazione e di sinergia istituzionale per mettere insieme tutte le competenze coinvolte. Si tratta di un'opera fondamentale che non solo consentirà l'attraversamento di piazza Municipio a cittadini e turisti, ma c'è poi l'accesso alla stazione della metropolitana Linea 1 e, tra qualche mese, ci sarà anche l'accesso alla Linea 6. Ma è un luogo in cui c'è anche tanta cultura, con aree archeologiche che sono il segno della storia della città e saranno il nostro biglietto da visita». «In pratica si raddoppia piazza Municipio — ha aggiunto l'assessore Cosenza — da oggi esiste una piazza di sopra ed una di sotto e poi c'è il terzo livello delle metropolitane, per il momento la linea 1 e poi, dal 1 luglio 2024, anche la Linea 6. Da qualunque parte di Napoli si potrà arrivare qui e da questo sottopasso, utilizzando i tapis roulant, si potrà arrivare al Porto e, viceversa, i turisti o gli utenti degli aliscafi gratuitamente potranno andare alle diverse uscite della metro ed accedere alle aree taxi». «All'ingresso del sottopasso abbiamo sistemato l'infopoint che darà ai turisti informazioni sia su ciò che si può fare in città, sia sui collegamenti marittimi», ha ricordato l'assessore al Turi-



Peso: 66%

smo Teresa Armato. Esulta Federalberghi, con il presidente Toto Naldi che si dice convinto che l'apertura del sottopasso «è un risultato molto importante» che determina «meno traffico, meno caos, migliori servizi per i cittadini».

Botta e risposta, invece, tra il governatore De Luca e il sindaco di Napoli sui finanziamenti per la metro: «Questa è una delle opere fondamentali che la Regione finanzia: questo tratto, in particolare, vale un miliardo e 800 milioni di euro e la Regione è il principale investitore per la metropolitana di

Napoli con 1 miliardo di euro, mentre il Comune investe 80 milioni e lo Stato 700 milioni», le parole del presidente della Regione.

Pronta la replica del sindaco che a De Luca ricorda invece come «la linea 1 della metropolitana è finanziata al 60 per cento attraverso finanziamenti dati al Comune dal Governo da Legge Obiettivo, Pon infrastrutture e risorse date dal Governo Prodi per finanziare le linee metropolitane», mentre «il 20 per cento sono fondi regionali Fesr e un altro 20 per

cento sono finanziamenti fatti con risorse comunali». E l'immancabile polemica, con tanto di botta e risposta tra governatore e sindaco, è servita.

### La vicenda

● Ieri, nello stesso giorno sottoscritto il via libera al progetto di rilancio del Molo San Vincenzo, passeggiata a mare di circa due chilometri con negozi e bar, oltre che molo per attracchi di grandi yacht; e apertura del sottopasso che collega piazza Municipio alla Stazione marittima



Peso: 66%





**Il tunnel**  
La galleria che collega la Stazione Marittima a piazza Municipio attrezzata con tapis roulant



Peso:66%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



La città che cambia Accordo per l'utilizzo del molo San Vincenzo, il sindaco: «Dal 2024 spazio alla movida»

# Aliscafi-metro, tunnel dell'arte

Inaugurato il sottopasso in piazza Municipio: 200 metri tra resti archeologici e fasci di luce

**Luigi Roano**

**P**er arrivare dal Molo San Vincenzo al sottopasso della linea 1 della metro di piazza Municipio - e viceversa - bastano 7-8 minuti di camminata, duecento metri di bellezza. Il sindaco Gaetano Manfredi l'ha voluta fare ieri unendo simbolicamente Scampia - e tutte le periferie servite dalla metro - al mare. Infatti chi

abita da quelle parti può utilizzare il sottopasso, quindi salire in metro e arrivare alla Stazione Marittima o prendere l'aliscafo per le Isole. *A pag. 22*

## Ecco il tunnel del metrò tra Municipio e Beverello «Bellezza per 200 metri»

- Inaugurato il sottopasso della linea 1 «Così dal porto percorso più rapido»
- Molo San Vincenzo, firmato l'accordo Il sindaco: «Spazio alla movida nel 2024»

### LA SVOLTA Luigi Roano

Per arrivare dal Molo San Vincenzo al sottopasso della linea 1 della metro di piazza Municipio - e viceversa - bastano 7-8 minuti di camminata. Il sindaco Gaetano Manfredi l'ha voluta fare ieri unendo simbolicamente Scampia - e tutte le periferie servite dalla metro - al mare. Infatti chi abita da quelle parti già da ieri può utilizzare il sottopasso, quindi salire in metro e arrivare alla Stazione Marittima o prendere l'aliscafo per le Isole e arrivare a destinazione. E lo stesso vale per chi sbarca che avrà l'accesso diretto

alla metro. Invece, tra un anno di questi tempi, utilizzando quel percorso si potrà arrivare anche al Molo San Vincenzo così chi vorrà godersi l'aria di mare, prendere un caffè, mangiare una pizza e osservare Napoli da una prospettiva completamente diversa potrà farlo. Sarà - in buona sostanza - la nuova passeggiata dei napoletani e dei turisti. Il luogo che decongestionerà sensibilmente il centro storico e l'area di Chiaia dalla movida e con ogni probabilità sarà l'opera che caratterizzerà il mandato dell'ex rettore.

### IL SOTTOPASSO

Da ieri - dunque - chi sbarca alla Stazione marittima con le navi da crociera o al Molo Beverello potrà arrivare in piazza Municipio utilizzando il sottopasso senza



Peso: 21-1%, 22-78%

dover effettuare l'attraversamento stradale. Ci vorrà invece almeno un altro anno per aprire al pubblico l'altra parte del sottopasso dove è stato collocato un vero e proprio parco archeologico, un museo, con reperti che vanno dalla Napoli ellenica fino ai giorni nostri. «Erano oltre 20 anni che il cantiere era aperto - racconta il sindaco - abbiamo dato un'accelerata molto importante in questo ultimo anno, acquisendo l'area dell'Autorità portuale, e c'è stata grande cooperazione e sinergia istituzionale». Per Manfredi «è un'opera fondamentale che consentirà l'attraversamento di piazza Municipio e l'accesso alla stazione della metropolitana linea 1 e l'anno prossimo linea 6: è dunque uno snodo fondamentale per il futuro dei trasporti della città». Quanto al parco archeologico in parte già visibile Manfredi spiega: «Sarà il biglietto da visita della storia di Napoli». L'apertura del sottopasso costituisce anche uno strumento importante per snellire il traffico e la viabilità. Questa la speranza dell'assessore alle infrastrutture Edoardo Cosenza. «Saranno subito cambiati i tempi dei semafori pedonali dando meno tempo di attraversamento: se riusciamo a eliminare l'attraversamento pedonale in superficie, riusciremo a ridurre enormemente il traffico». Il sottopasso porta Napoli in una dimensione ancora più internazionale, la città nella sostanza ha due piazze Municipio: una in superficie e l'altra a livello ipogeo arricchita dal fascino del parco archeologico ed entrambe disegnate dalla magica matita di Alvaro Siza l'archistar portoghese che ha ridisegnato il monumentale sito. All'entrata del sottopasso lato porto l'assessora al Turismo Teresa Armato ha già piazzato l'Infopoint del Comune: «Questo è un anno straordinario per il turismo a Napoli: abbiamo il 40% in più di turisti rispetto al 2022 e un luglio ancora pieno di italiani e di stranieri e dunque siamo impegnati per fare

in modo che i servizi possano essere sempre più appropriati e qualificati». Nasce così l'installazione dell'Infopoint. «Una decisione presa - conclude la Armato - proprio per agevolare e aiutare i tanti turisti in arrivo in città e per fornire loro informazioni sulle bellezze da ammirare, sugli imbarchi e sulla mobilità pubblica».

### IL MOLO SAN VINCENZO

Ieri nello scenario della Sala Rolandi - siamo nella base navale nell'Accademia dell'Alto mare dove si sono girati gli episodi di "Mare fuori" è stato firmato il contratto di concessione del Molo tra il sindaco e Luca Andreoli, Amministratore Delegato di Difesa Servizi. Quella passeggiata che ha voluto fare Manfredi dal Molo fino al sottopasso è altamente simbolica perché racconta ai cittadini che il loro mare è più vicino. In attesa di poterselo anche godere con dei tuffi senza subire un salasso economico: a Posillipo lettino e ombrellone possono costare anche 70-80 euro. Su questo fronte l'ex rettore promette il suo impegno: «Stiamo studiando un'accessibilità facilitata al mare nella zona del lungomare e via Caracciolo». Per le concessioni balneari il sindaco rimanda all'Autorità portuale e speriamo che sia la volta buona. Il Molo rispetto al sottopasso - ci sono voluti 25 anni di lavori per averlo - sta lì dai tempi dei Borbone ecco perché è più di una speranza riaverlo a disposizione della città già l'anno prossimo. Quali saranno le destinazioni d'uso? Non solo una passeggiata a mare di 2 chilometri, ma un'area per l'intrattenimento, dove poter realizzare concerti, aprire attività e dove poter far ormeggiare i grandi yacht. Sulle destinazioni d'uso del Molo il Comune ha aperto una campagna d'ascolto per ricevere idee anche dai napoletani. Basta andare sul sito del Comune e ci sono tutte le istruzioni incluso un numero WhatsApp con il quale comunicare. «È una giornata molto importante, una data storica per la città - spiega Manfredi - che ci consente a brevissimo di iniziare i lavori affinché ci si possa riappropriare dell'uso del Molo e consentire ai cittadini di passeggiare e vivere questo luogo che non è accessibile da decenni. È un momento che fa parte della nostra strategia di

rilancio del porto storico della città e dell'area borbonica che diventa il fulcro delle attività turistiche e di svago dei napoletani e dei turisti».

Il cronoprogramma è già pronto: Palazzo San Giacomo ha affidato la progettazione e sta per firmare il contratto per la realizzazione dei lavori con l'obiettivo che per l'estate 2024 sia completata la messa in sicurezza per l'uso del molo. «Per raggiungere gli obiettivi - dice Manfredi - servono anche dei compromessi che non è una cattiva parola, ma solo il modo per contemperare i vari interessi, non si può litigare con tutti» il riferimento è alla passata amministrazione. Parola ad Andreoli: «È un accordo storico che arriva dopo tantissimi anni - dice il numero uno di Difesa servizi - lo strumento messo in campo è quello della concessione che viene realizzata attraverso Difesa Servizi. Il bene resta militare in funzione di un utilizzo duale ed è il primo passo per avere una modalità di riutilizzo del bene anche più consona nel futuro». Alla firma ha partecipato il capo di Stato maggiore del Comando logistico della Marina militare, ammiraglio Vincenzo Montanaro. Di idee sull'utilizzo del Molo ne ha una molto interessante Cosenza: «Sull'ex eliporto c'è una terrazza di mille metri quadri che potrà ospitare concerti che potranno competere con Ravello, sarà uno spettacolo senza pari al mondo con l'orchestra con alle spalle il Maschio Angioino e San Martino».



Peso: 21-1%, 22-78%



**ANDREOLI, MANAGER DI DIFESA SERVIZI «INTESA STORICA IL BENE RESTA MILITARE MA SARÀ VALORIZZATO»**

**LA RIQUALIFICAZIONE DEL MOLOSIGLIO RIENTRA NEL PIANO DI RILANCIO DEL WATERFRONT «PIÙ BELLO DEL MONDO»**

**TRA UN ANNO L'INAUGURAZIONE DEL SECONDO SOTTOPASSO CON IL SUGGERITIVO PARCO ARCHEOLOGICO**



**DOPPIO OBIETTIVO** Dall'alto il sottopasso visto da piazza Municipio e la firma tra Manfredi e Andreoli per il Molo San Vincenzo

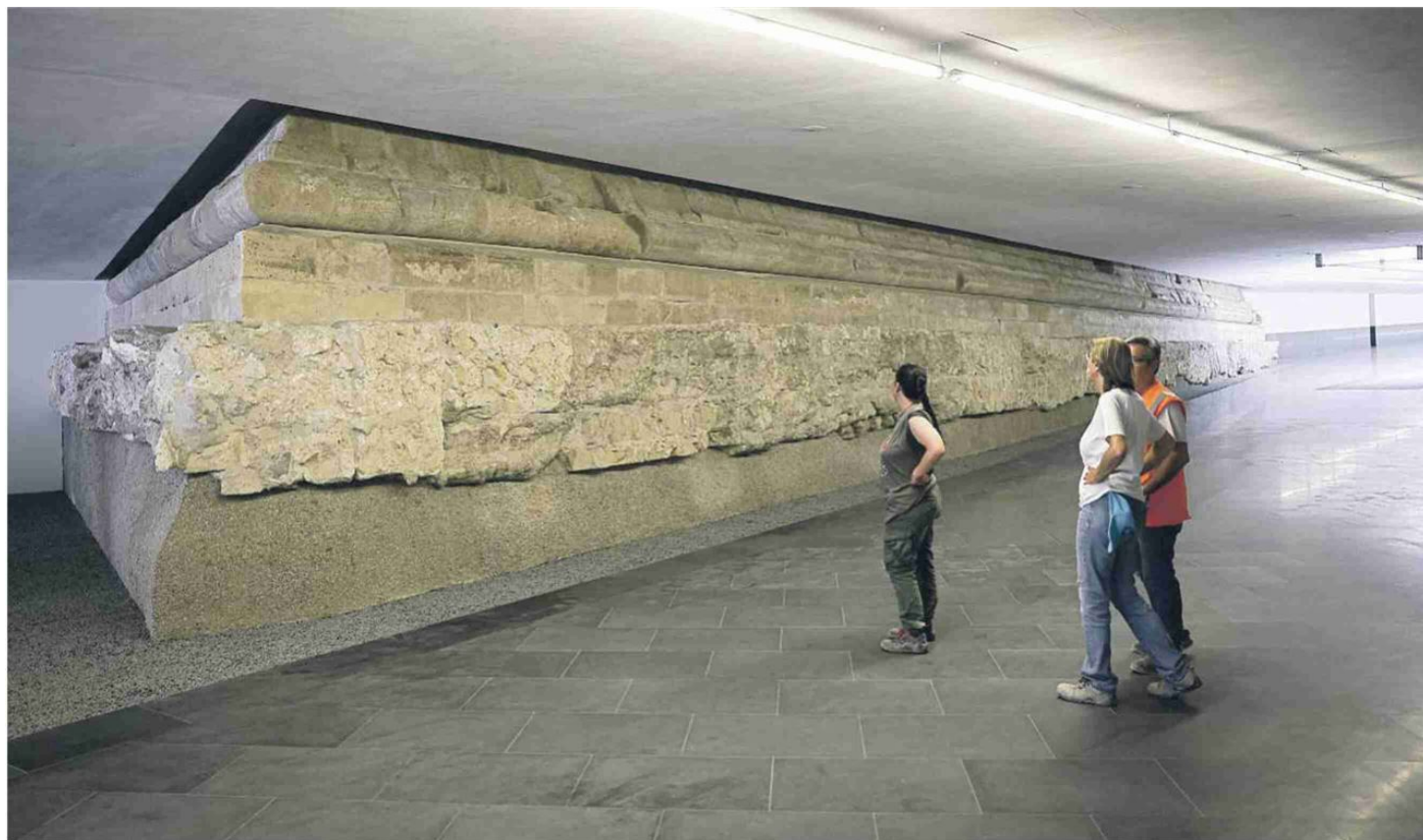


Peso: 21-1%, 22-78%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

496-001-001





**L'INAUGURAZIONE**  
Il sottopasso del metrò linea 1 che collega il Beverello con piazza Municipio e da cui si possono ammirare porzioni del Maschio Angioino

NEWFOTOSUD  
A. GAROFALO



Peso:21-1%,22-78%

## San Vincenzo, il progetto Molo, via libera alle passeggiate «Ma botteghe e yacht nel 2024»

Molo San Vincenzo, domani la firma dell'accordo tra Comune di Napoli e ministero della Difesa: via libera alle passeggiate ma per botteghe e yacht bisognerà attendere il 2024.

Roano a pag. 23

# Molo, passeggiate no-stop botteghe e yacht nel 2024

► San Vincenzo, domani firma del patto tra il Comune e il ministero della Difesa

► L'assessore Cosenza: con un ascensore si arriverà all'area panoramica dell'eliporto

### LA SVOLTA Luigi Roano

È passato un anno, all'epoca il ministro della Difesa era Lorenzo Guerini oggi è Guido Crosetto, ma finalmente domani Comune e Difesa servizi - società del ministero della Difesa - firmeranno il contratto per la concessione e valorizzazione del Molo San Vincenzo al Municipio per il quale Palazzo San Giacomo ha già pronti circa 6 milioni. Il contratto sarà firmato dal sindaco Gaetano Manfredi e da Luca Andreoli, Amministratore delegato di Difesa Servizi che si occupa di valorizzare gli asset del ministero non più utili ai fini appunto della difesa. La presentazione è prevista alla Sala Rolandi dell'Accademia dell'Alto Mare della Base Navale di Via Acton. Un anno non trascorso però invano perché in questi dodici mesi il Comune si è portato avanti con il lavoro bandendo la gara per la progettazione del sito che scadrà il 17 quando si svelerà il futuro del sito e sulla messa in sicurezza sono sta-

ti fatti già passi in avanti. Le destinazioni d'uso del Molo San Vincenzo quali saranno dunque? Turistiche da diporto e per la movida. Da diporto significa anche potere ospitare i grandi yacht.

La scommessa di un anno fa era mettere a disposizione dei napoletani il sito entro 12-18 mesi cioè in questi giorni. Tutto slitta invece di almeno un anno, se ne parla nel 2024. Al netto dei cantieri che si apriranno - tuttavia - le passeggiate al Molo, quelle su prenotazione, non si interromperanno. Inoltre, nelle intenzioni del Comune il sito sarà utilizzato in maniera più intensiva ed estensiva già entro la prossima estate perché pezzi del Molo verranno messi a disposizione di pari passo con l'evoluzione dei lavori. Cioè appena si libera un cantiere l'area verrà aperta al pubblico. Si tratta - nella sostanza - di restituire alla città una passeggiata a mare che dai tempi dei Borbone non è stata più fruibile. Fossero stati rispettati i tempi del protocollo - i ritardi sono da attri-

buire a vicende politiche nazionali - oggi avremmo la fruizione del molo borbonico e il sottopasso di piazza Municipio che avrebbero unito la città a tutta l'area portuale.

### I LAVORI

È l'assessore alle Infrastrutture Edoardo Cosenza a entrare nel dettaglio dei lavori. «L'ingresso è dalla parte della Lega navale - racconta - dove costruiremo una passerella larga tre metri, il cosiddetto molo aggiuntivo, fatta con materiali green che ci permette di avere un ingresso indipendente al Molo. Metteremo un



Peso: 21-1%, 23-33%

ascensore che collegherà l'elipor- to, un'area di straordinaria bellezza, sembra di stare sulla "Ta- vola Strozzi", da lì si vede tutta Napoli. L'elipor- to sarà una straordinaria piazza e resterà con la sua funzione ma su quel si- to da oltre 1000 metri quadrati si potranno organizzare eventi». Si diceva dei Borbone e Cosenza il- lustra il progetto: «Ci sono una quarantina di arcate borboniche sotto le quali installeremo botte- ghe di qualità. Ci saranno anche punti di ristoro. Naturalmente il progetto è concepito in accordo con la Sovrintendenza». La pri- ma opera sarà il molo aggiuntivo per dare l'accesso al molo vero e proprio, poi la riqualificazione e l'attrezzatura per la passeggiata a mare. Sullo sfondo resta l'idea di restituire al Molo la sua funzio- ne originaria per farvi attraccare

i grandi Yacht. Del resto nel Pia- no strategico dell'Autorità por- tuale è stato stabilito che quel pezzo di Napoli sia destinato ad attività turistiche di diporto e per ospitare la movida. Non quella fracassona e disordinata. «Que- lo di domani - conclude l'assesso- re - è un accordo storico: è dal tempo dei Borboni che il sito non era in carico alla città. L'apertura consentirà in primo luogo ai na- poletani e anche ai turisti di po- ter usufruire un posto magico, una passeggiata di 2 chilometri di cui 800 in area della Marina e l'altra parte in area demaniale marittima. Ricordo che quel lu- go è dove vengono girati gli episo- di della fiction "Mare fuori" che tanto successo sta avendo».

zioni d'uso e delle funzioni ma quella di ospitare la movida è cer- tamente una mission del Molo San Vincenzo. Per decongestio- nare l'area del centro storico e di Chiaia. Utilizzare il Molo non so- lo come passeggiata. Ci sono gli spazi giusti per farvi spettacoli, mostre e altro intrattenimento. Quello che manca è la cosiddetta accoglienza, vale a dire bar e pun- ti di ristoro. E nella progettazio- ne dell'utilizzo del modello tutto questo sarà contemplato. Ed è probabile che nella progettazio- ne già venga dato un indirizzo per la gestione di un sito enorme. Che tra l'altro è attaccato a un'area militare con tutte le con- seguenze del caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA MOVIDA

Non sarà la prima delle destina-

**TRA GLI OBIETTIVI DEL COMUNE C'È QUELLO DI PORTARE NELL'AREA ANCHE LA MOVIDA E I TURISTI**



**LA SVOLTA Molo San Vincenzo, domani la firma dell'accordo**



Peso:21-1%,23-33%



# **AGENZIE - DIFESA SERVIZI – MOLO SAN VINCENZO**

## **A Napoli entro estate 2024 messa in sicurezza molo San Vincenzo**

Sottoscritto contratto Comune-società Difesa servizi Ministero

Napoli, 10 lug. (askanews) - A Napoli è stato sottoscritto il contratto fra il Comune e la società Difesa servizi del ministero della Difesa, che concede all'Amministrazione parte della base navale per realizzare una passeggiata pubblica lungo il molo San Vincenzo. Così in una nota di Palazzo San Giacomo. Da oggi al 31 luglio i cittadini possono contribuire alla caratterizzazione del molo inviando idee e proposte in audio, video o testi brevi al numero whatsapp 338.714.14.81. Si prevede che i lavori di messa in sicurezza del molo si concluderanno entro la prossima estate. Tutto l'intervento è finanziato con circa sei milioni di euro, da spendere entro dicembre 2025. Red 101917 lug 23

## **NAPOLI. OGGI COMUNE FIRMA INTESA CON DIFESA SERVIZI PER MOLO SAN VINCENZO NELLO STESSO GIORNO APERTURA SOTTOPASSO METRO AL PORTO**

(DIRE) Napoli, 10 lug. - Doppio appuntamento oggi con il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi. Il primo alle 10 nella sala Rolandi dell'Accademia dell'Alto mare, con ingresso dalla base navale della Marina Militare da via Acton-Darsena Acton, per la firma del contratto di concessione della porzione di base navale necessaria alla realizzazione della passeggiata lungo il Molo San Vincenzo secondo il protocollo di intesa firmato l'anno scorso. Firmatari sono il Comune di Napoli e Difesa Servizi, società in house del ministero della Difesa. Il secondo appuntamento alle 11 al piazzale Angioino del Porto di Napoli per aprire alla città il sottopasso di accesso alla linea 1 della metropolitana di Napoli ed alle uscite pedonali direttamente dall'area del porto turistico. Si tratta di un'opera di particolare pregio non solo infrastrutturale, ma soprattutto archeologico, storico ed architettonico, nuovo punto di forza del sistema integrato della mobilità cittadina.

(Com/Elm/Dire) 07:34 10-07-23 NNNN

## **NAPOLI: IDEA CONCERTI AL MOLO SAN VINCENZO, 'SPETTACOLO CHE COMPETERA' CON RAVELLO' =**

Napoli, 10 lug. - (Adnkronos) - Concerti sulla terrazza dell'ex eliporto del Molo San Vincenzo, con vista sul waterfront della città di Napoli. La suggestione è lanciata dall'assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza, intervenuto questa mattina alla firma dell'accordo tra Comune di Napoli e Difesa Servizi, società in house del Ministero della Difesa che si occupa di valorizzare gli asset del Dicastero come quello immobiliare, per l'utilizzo del Molo San Vincenzo. A circa metà dei 2 km di lunghezza del molo c'è la terrazza in passato utilizzata come eliporto e qui, secondo Cosenza, si potrebbero tenere dei concerti in un contesto paesaggistico "che competerà con Ravello", con riferimento ai concerti che nell'ambito del Ravello Festival si tengono a Villa Rufolo, su una terrazza affacciata sul mare della Costiera Amalfitana. Nel caso dell'eliporto del Molo San Vincenzo, ha spiegato Cosenza, l'immagine suggestiva sarà quella "di un'orchestra con alle spalle il Maschio Angioino, San Martino. Uno spettacolo - ne è certo l'assessore - senza pari al mondo". Quello dei concerti sulla terrazza dell'eliporto non è l'unico progetto che riguarda il Molo San Vincenzo, la cui apertura alla cittadinanza è prevista per l'estate del 2024: "I 34 archi borbonici da 35 mq - ha aggiunto Cosenza - sono già battezzati per uso turistico e attività diportistica nel piano strategico dell'Autorità di sistema portuale. Potrebbero essere destinati a piccole attività turistiche ma anche ricettive per i mega yacht che avrebbero dei servizi a disposizione". Il Comune di Napoli ha lanciato una campagna di ascolto della cittadinanza sulla destinazione d'uso del Molo San Vincenzo oltre alla passeggiata. Dal 10 al 31 luglio i cittadini e i turisti potranno partecipare condividendo le proprie idee e proposte al numero Whatsapp dedicato all'iniziativa

3387141481, attraverso: un messaggio audio di massimo 1 minuto, un messaggio video di massimo 1 minuto o un testo di massimo 1.000 battute. "Scopo della campagna - spiega il Comune - è coinvolgere attivamente la cittadinanza e i turisti in un processo che, attraverso la condivisione di idee, progetti e proposte, possa trasformare il Molo San Vincenzo in uno spazio di incontro e aggregazione, capace di promuovere il turismo anche internazionale in un'ottica di sviluppo sostenibile dell'economia della città di Napoli". (Zca/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 10-LUG-23 14:05 NNNN

### **Napoli: Molo San Vincenzo, firmato il contratto per la passeggiata a mare**

Napoli, 10 lug - (Nova) - E' stato sottoscritto questa mattina il contratto fra il comune di Napoli, rappresentato dal sindaco Gaetano manfredi, e la societa' Difesa servizi del Ministero della Difesa, che concede al comune parte della base navale per realizzare una passeggiata pubblica lungo il molo San Vincenzo. Da oggi al 31 luglio i cittadini possono contribuire alla caratterizzazione del molo inviando idee e proposte in audio, video o testi brevi al numero whatsapp 338.714.14.81. Si prevede che i lavori di messa in sicurezza del molo si concluderanno entro la prossima estate. Tutto l'intervento e' finanziato con circa sei milioni di euro, da spendere entro dicembre 2025. (Ren) NNNN

### **Ecco il futuro del molo San Vincenzo, tra passeggiate e concerti**

Oggi firma della concessione dalla Marina al Comune di Napoli

(ANSA) - NAPOLI, 10 LUG - Non solo una passeggiata a mare di 2 chilometri, ma un'area per l'intrattenimento, dove poter realizzare concerti, aprire attività e dove poter far ormeggiare i grandi yacht. Tutto questo è nel futuro del Molo San Vincenzo. Oggi a un anno dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Comune di Napoli, Autorità di sistema portuale, Demanio e ministero della Difesa, c'è stata la firma del contratto per la concessione al Comune di Napoli della porzione di molo San Vincenzo di competenza della Marina militare. Firmatari sono stati il Comune di Napoli e Difesa Servizi, società in house del ministero della Difesa. "E' una giornata molto importante, una data storica per la città - ha affermato il sindaco, Gaetano Manfredi - che ci consente a brevissimo di iniziare i lavori affinché ci si possa riappropriare dell'uso del molo e consentire ai cittadini di passeggiare e vivere questo luogo che non è accessibile da decenni. E' un momento che fa parte della nostra strategia di rilancio del porto storico della città e dell'area borbonica che diventa il fulcro delle attività turistiche e di svago dei napoletani e dei turisti". L'amministrazione ha già affidato la progettazione e sta per firmare il contratto per la realizzazione dei lavori con l'obiettivo che per l'estate 2024 siano completata la messa in sicurezza per l'uso del molo. La riapertura e la valorizzazione del molo San Vincenzo si inseriscono in un più ampio progetto di riappropriazione del mare da parte della città e di recupero del water front. Il molo San Vincenzo, infatti, è solo la conclusione di una passeggiata che inizia da piazza Municipio, arriva nel piazzale angioino davanti alla Stazione marittima, attraverso il sottopasso della linea 1 della metropolitana che ospiterà un vero e proprio parco archeologico, per proseguire al Molo Beverello salendo sulla passerella della nuova stazione marittima, che sarà conclusa entro fine anno, per raggiungere i giardini del Molosiglio ed entrare al molo San Vincenzo. "E' un accordo storico che arriva dopo tantissimi anni - ha sottolineato Luca Andreoli, ad di Difesa Servizi - lo strumento messo in campo è quello della concessione che viene realizzata attraverso Difesa Servizi. Il bene resta militare in funzione di un utilizzo duale ed è il primo passo per avere una modalità di riutilizzo del bene anche più consona nel futuro". Alla firma ha partecipato anche il capo di Stato maggiore del Comando logistico della Marina militare, ammiraglio Vincenzo Montanaro, che ha posto l'accento "sull'azione sinergica messa in campo che ha consentito di trovare soluzioni per la salvaguardia della sicurezza vista la presenza del Comando logistico della Marina militare e la possibilità di consentire ai cittadini l'accesso al molo". (ANSA). YKN-SS 2023-07-10 15:15 NNNN

**NAPOLI. ENTRO PROSSIMA ESTATE TERMINA MESSA IN SICUREZZA MOLO SAN VINCENZO**



## **COMUNE E SOCIETÀ DIFESA SERVIZI FIRMANO CONTRATTO PER PASSEGGIATA A MARE**

(DIRE) Napoli, 10 lug. - Sottoscritto questa mattina il contratto fra il comune di Napoli e la società Difesa servizi del ministero della Difesa, che concede al comune parte della base navale per realizzare una passeggiata pubblica lungo il molo San Vincenzo. Così in una nota del Comune di Napoli. Da oggi al 31 luglio i cittadini possono contribuire alla caratterizzazione del molo inviando idee e proposte in audio, video o testi brevi al numero whatsapp 338.714.14.81. Si prevede che i lavori di messa in sicurezza del molo si concluderanno entro la prossima estate. Tutto l'intervento è finanziato con circa sei milioni di euro, da spendere entro dicembre 2025. (Com/Rec/ Dire) 15:19 10-07-23 NNNN

### **Cosenza, concerti molo San Vincenzo competeranno con Ravello**

Comune lancia campagna ascolto per coinvolgere cittadini su uso

(ANSA) - NAPOLI, 10 LUG - "Sull'ex eliporto c'è una terrazza di mille metri quadri che potrà ospitare concerti che potranno competere con Ravello, sarà uno spettacolo senza pari al mondo con l'orchestra con alle spalle il Maschio Angioino e San Martino". Lo ha affermato l'assessore alle Infrastrutture del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza, intervenuto alla firma dell'accordo tra Comune di Napoli e Difesa Servizi, società in house del Ministero della Difesa, per l'uso del Molo San Vincenzo. La terrazza si trova all'incirca a metà dei 2 km del molo. L'assessore ha spiegato inoltre che "i 34 archi borbonici da 35 mq sono già battezzati per uso turistico e per l'attività diportistica nel piano strategico dell'Autorità di sistema portuale e dunque potrebbero essere destinati a piccole attività turistiche ma anche ricettive per i mega yacht che avrebbero dei servizi a disposizione". Per coinvolgere la cittadinanza rispetto alla destinazione d'uso del molo San Vincenzo, l'amministrazione comunale ha lanciato una campagna d'ascolto dal titolo 'Invia la tua idea, indica la rotta'. Da oggi al 31 luglio cittadini e turisti potranno inviare le proprie idee e proposte con un whatsapp al numero 3387141481 attraverso un messaggio audio di massimo un minuto, un messaggio video di massimo un minuto o un testo di massimo mille battute. L'obiettivo è coinvolgere la cittadinanza affinché il molo San Vincenzo possa diventare "uno spazio d'incontro e aggregazione capace di promuovere il turismo anche internazionale in un'ottica di sviluppo sostenibile dell'economia della città di Napoli". (ANSA). YKN-PO 2023-07-10 15:35 NNNN

### **NAPOLI: MOLO SAN VINCENZO, FIRMATO CONTRATTO PER LA PASSEGGIATA A MARE**

NAPOLI (ITALPRESS) - Sottoscritto, stamane, il contratto fra il comune di Napoli e la società Difesa servizi del Ministero della Difesa, che concede al comune parte della base navale per realizzare una passeggiata pubblica lungo il molo San Vincenzo. Da oggi al 31 luglio i cittadini possono contribuire alla caratterizzazione del molo inviando idee e proposte in audio, video o testi brevi al numero whatsapp 338.714.14.81. Si prevede che i lavori di messa in sicurezza del molo si concluderanno entro la prossima estate. Tutto l'intervento è finanziato con circa sei milioni di euro, da spendere entro dicembre 2025.

(ITALPRESS). vbo/com 10-Lug-23 18:01 NNNN

# WEB DIFESA SERVIZI - MOLO SAN VINCENZO

- <https://www.comune.napoli.it/indicalarotta-molosanvincenzo>

## 10 luglio 2023

- [https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli\\_molo\\_san\\_vincenzo\\_passerella\\_ponte\\_terrazza\\_mare-7511992.html](https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli_molo_san_vincenzo_passerella_ponte_terrazza_mare-7511992.html)
- [https://www.ilmattino.it/video/napoli\\_firmata\\_la\\_concessione\\_del\\_molo\\_san\\_vincenzo-7512223.html](https://www.ilmattino.it/video/napoli_firmata_la_concessione_del_molo_san_vincenzo-7512223.html)
- <https://www.napolitoday.it/attualita/molo-san-vincenzo-napoli-passeggiata.html>
- [https://www.ansa.it/campania/notizie/2023/07/10/ecco-il-futuro-del-molo-san-vincenzo-tra-passeggiate-e-concerti\\_ac5ba1ac-7ead-45c5-880d-d173d87b365f.html](https://www.ansa.it/campania/notizie/2023/07/10/ecco-il-futuro-del-molo-san-vincenzo-tra-passeggiate-e-concerti_ac5ba1ac-7ead-45c5-880d-d173d87b365f.html)
- <https://www.napolimagazine.com/attualita/articolo/video-molo-san-vincenzo-firmato-il-contratto-per-la-passeggiata-a-mare>
- <https://www.informazionimarittime.com/post/molo-san-vincenzo-di-napoli-comune-e-difesa-firmano-concessione>
- <https://www.napoliclick.it/new-portal/napolicittasolidale/notizie/valorizzare-il-molo-san-vincenzo-a-napoli-ecco-la-campagna-di-ascolto>
- [https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23\\_luglio\\_10/molo-e-sottopasso-cosi-il-waterfront-di-napoli-prende-forma-5d6a137f-c0e6-4469-ba50-6b442144fxlk.shtml](https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23_luglio_10/molo-e-sottopasso-cosi-il-waterfront-di-napoli-prende-forma-5d6a137f-c0e6-4469-ba50-6b442144fxlk.shtml)
- <https://www.expartibus.it/molo-san-vincenzo-a-napoli-firmato-contratto-per-passeggiata-a-mare/>
- <https://www.teleradio-news.it/2023/07/10/partecipa-alla-campagna-di-ascolto-per-la-valorizzazione-del-molo-san-vincenzo/>
- <https://www.cronachedellacampania.it/2023/07/napoli-idea-concerti-al-molo-san-vincenzo-spettacolo-che-competera-con-ravello/>
- 

## 09 luglio 2023

- [https://www.ilmattino.it/pay/edicola/napoli\\_molo\\_san\\_vincenzo\\_passeggiate\\_no\\_stop\\_botteghe\\_e\\_yacht\\_nel\\_2024-7509044.html](https://www.ilmattino.it/pay/edicola/napoli_molo_san_vincenzo_passeggiate_no_stop_botteghe_e_yacht_nel_2024-7509044.html)
- [https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23\\_luglio\\_09/napoli-il-mistero-della-grande-chiazza-verde-nel-mare-e-visibile-dal-porto-a-mergellina-d311b4ad-f266-4f15-a2a8-81cfd6fdexlk.shtml?refresh\\_ce](https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23_luglio_09/napoli-il-mistero-della-grande-chiazza-verde-nel-mare-e-visibile-dal-porto-a-mergellina-d311b4ad-f266-4f15-a2a8-81cfd6fdexlk.shtml?refresh_ce)

## 08 luglio 2023

- <https://www.vesuviolive.it/aree-locali/notizie-di-napoli/464127-molo-san-vincenzo-napoli/>

## 07 luglio 2023

- [https://www.ansa.it/campania/notizie/2023/07/07/dal-molo-s.-vincenzo-al-sottopassocambia-il-waterfront-a-napoli\\_2d0eda58-62c8-4b7a-aefe-f0c0b02279bc.html](https://www.ansa.it/campania/notizie/2023/07/07/dal-molo-s.-vincenzo-al-sottopassocambia-il-waterfront-a-napoli_2d0eda58-62c8-4b7a-aefe-f0c0b02279bc.html)
- [https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23\\_luglio\\_07/napoli-molo-san-vincenzo-si-firma-il-protocollo-per-il-via-ai-lavori-ddfff03b-8bc9-473b-99a7-d66499f06x1k.shtml](https://napoli.corriere.it/notizie/cronaca/23_luglio_07/napoli-molo-san-vincenzo-si-firma-il-protocollo-per-il-via-ai-lavori-ddfff03b-8bc9-473b-99a7-d66499f06x1k.shtml)

## 06 luglio 2023

- [https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli\\_il\\_progetto\\_molo\\_san\\_vincenzo\\_ultime\\_notizie-7504725.html?refresh\\_ce](https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli_il_progetto_molo_san_vincenzo_ultime_notizie-7504725.html?refresh_ce)
- <https://www.ilroma.net/news/cronaca/molo-san-vincenzo-parte-la-valorizzazione>

# RASSEGNA TV

11-07-2023

## MOLO SAN VINCENZO

CANALE8	11/07/2023	0	<a href="#">CANALE8 - 8 NEWS 19.30 - "Un nuovo futuro per il molo San Vincenzo" - (06-07-2023)</a>	2
RAI TRE CAMPANIA	11/07/2023	0	<a href="#">RAI TRE CAMPANIA - TGR CAMPANIA 14.00 - "A Napoli cambia il fronte del mare" - (10-07-2023) *</a>	4



## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	11/07/2023	Ora		Emittente	CANALE8
Titolo Trasmissione		CANALE8 - 8 NEWS 19.30 - "Un nuovo futuro per il molo San Vincenzo" - (06-07-2023)			

### CANALE8 - 8 NEWS 19.30 - "Un nuovo futuro per il molo San Vincenzo" - (06-07-2023)



In onda: 06.07.2023

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: ALESSANDRA MARTINO

Durata del servizio: 00:01:29

Orario di rilevazione: 19:40:42

Intervento di:

Tag: MOLO SAN VINCENZO

Speech to text

(...

e noi proseguiamo col tema della rigenerazione perché manca solo la firma a quella che dovrebbe essere l'anno praticamente il progetto di rigenerazione e di una parte molto importante della nostra città stiamo parlando del molo San Vincenzo Napoli un progetto che vede al centro come la nuova passeggiata a mare un anno fa riapriva napoletani il molo San Vincenzo esattamente 365 giorni dopo partirà un progetto di riqualifica valorizzazione il molo fa parte della storia di Napoli sede dell'aria Marina del regno delle due Sicilie lì venivano varate le navi della Marina borbonica fino al termine della seconda guerra mondiale è stato un importante avamposto difensivo che ospitava l'arsenale un bacino di carenaggio mentre attualmente via sa della base navale della Marina militare a Napoli il prossimo lunedì sarà firmato il contratto tra il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi da Luca Andreolli amministratore delegato di difesa servizi Spa società in-house del ministero della difesa che si occupa di valorizzare gli asset del dicastero come quello immobiliare per il primo cittadino di Napoli il molo San Vincenzo uno degli emblemi di Napoli dall'infatti è possibile ammirare in tutta la città dal mare difesa servizi e lo strumento di cui si avvale il Ministero della difesa per realizzare progettualità condivise civili e militari nelle infrastrutture che presentano caratteristiche tali da permettere l'impiego duale con possibile fruibilità da

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

<b>Data</b>	11/07/2023	<b>Ora</b>		<b>Emittente</b>	CANALE8
<b>Titolo Trasmissione</b>	CANALE8 - 8 NEWS 19.30 - "Un nuovo futuro per il molo San Vincenzo" - (06-07-2023)				

parte della collettività per contribuire alla crescita economica sociale e culturale dei territori favorendo la rigenerazione urbana

Filtro: #1

KeyPhrases: New filter

Keywords: Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli

...)

TAG/AF

11-07-23 10.50 NNNN

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	11/07/2023	Ora		Emittente	RAI TRE CAMPANIA
Titolo Trasmissione		RAI TRE CAMPANIA - TGR CAMPANIA 14.00 - "A Napoli cambia il fronte del mare" - (10-07-2023) *			

### RAI TRE CAMPANIA - TGR CAMPANIA 14.00 - "A Napoli cambia il fronte del mare" - (10-07-2023) \*



In onda: 10.07.2023

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: VITTORIO MAROTTA

Durata del servizio: 00:01:40

Orario di rilevazione: 14:07:52

Intervento di: GAETANO MANFREDI (SINDACO DI NAPOLI), LUCA ANDREOLI (A.D. DIFESA), VINCENZO DE LUCA (PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA), VINCENZO MONTANARO

Tag: MINISTERO DELLA DIFESA (ISRAELE), MOLO SAN VINCENZO NAPOLI

Speech\_to\_text

a Napoli passo in avanti verso la realizzazione della passeggiata sul molo San Vincenzo ha aperto anche il sottopasso che collega il porto a piazza Municipio Vittorio Marotta dove un tempo venivano varate navi realizzati Galloni ora sarà possibile passeggiare tra botteghe locali il volo San Vincenzo una camminata di due chilometri sul mare fin dentro il Golfo di Napoli a un anno dal protocollo di intesa il comune partenopeo difesa servizi società del ministero della difesa si sono ritrovati per firmare il contratto di concessione della porzione di base navale necessari alla realizzazione dei lavori finanziati con 6 milioni di euro cantieri aperti da settembre è nostro obiettivo accetta l'estate del prossimo anno tutti i lavori di messa in sicurezza per diciamo lusso del molo possono essere completate primo passo per avere diciamo una una modalità di riutilizzo del bene anche più più consona nel futuro obiettivo restituire parte della costa la città è qualcosa che ci unisce e non divide cosa che è fonte di risorse e che dovrebbe essere avvolto con velocità a poca distanza un'altra passeggiata più breve e lunga 200 metri un'altrettanto suggestiva tra fasci di luce e reperti archeologici e sottopasso di accesso che collega il porto turistico la linea 1 della metropolitana comprese mentre investiamo quasi 5 miliardi



## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

<b>Data</b>	11/07/2023	<b>Ora</b>		<b>Emittente</b>	RAI TRE CAMPANIA
<b>Titolo Trasmissione</b>	RAI TRE CAMPANIA - TGR CAMPANIA 14.00 - "A Napoli cambia il fronte del mare" - (10-07-2023) *				

di euro sulla metropoli Napoli ovviamente importante decisiva poi capacità operativa e capacità di spesa dal porto di Depretis nelle prossime settimane saranno accessibili anche varchi di via medici del San Giacomo all'esterno un infopoint per accogliere i turisti sbarcati in città ci spostiamo a Benevento dove iniziato oggi

TAG/AF

11-07-23 09.16 NNNN